

ANALISI DEL CONTESTO OPERATIVO E PARTI INTERESSATE

adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11/24 del 30 aprile 2024

1 PRESENTAZIONE

La Fondazione Bruno Kessler (nel seguito anche solo Fondazione e/o FBK), la cui finalità principale consiste nel promuovere, svolgere e sviluppare attività di ricerca e nel diffondere e valorizzare i risultati della medesima, è stata istituita con legge provinciale n. 14 del 2 agosto 2005 (legge provinciale sulla ricerca) quale ente di interesse pubblico senza fini di lucro, cui è riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato.

La predetta legge provinciale n. 14/2005 (art. 6, comma 8) individua, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, la Fondazione quale ente di ricerca regionale.

La costituzione della Fondazione è stata deliberata in data 14 luglio 2006 dalla Giunta della Provincia Autonoma di Trento (Delibera n. 1449/2006) e formalizzata con atto rogato dal Notaio Dott. Paolo Piccoli di Trento in data 24 novembre 2006.

Unico Fondatore è la Provincia Autonoma di Trento che finanzia al 100% le spese della Fondazione al netto delle risorse acquisite in via competitiva mediante partecipazione a bandi nazionali e internazionali e con l'esclusione delle eventuali attività commerciali.

La Fondazione è ente strumentale della Provincia autonoma di Trento, ai sensi della legge provinciale n. 3 del 2006 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), art. 33, comma 1 lettera b) e come tale è soggetta al controllo e agli indirizzi della Provincia.

L'articolo 79 dello Statuto di Autonomia, comma 3, attribuisce alla Provincia autonoma di Trento il coordinamento finanziario degli enti strumentali e dispone che spetta alla Provincia autonoma di Trento definire nei loro confronti gli obblighi ai fini del concorso degli stessi al conseguimento, da parte della Provincia autonoma di Trento, degli obiettivi in termini di saldo netto da finanziare. La Provincia deve vigilare sul rispetto di tali obblighi e quindi si tratta a tutti gli effetti di ente vigilato dalla Provincia autonoma di Trento.

La Fondazione è anche organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Direttiva 2014/25/UE e del D. Lgs. n. 36 del 2023 - Allegato 1, art. 1 comma 1 lett.e).

E' pertanto soggetta alla disciplina in materia di anticorruzione, trasparenza e incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi.

Infine la Fondazione è inserita nell'elenco ISTAT delle c.d. Amministrazioni Pubbliche (AP), nel sottogruppo "altre amministrazioni locali", come da elenco pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale e nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) nella categoria "Pubbliche Amministrazioni", rientrando ai sensi degli artt. 11 bis e 11 ter del D.Lgs. n. 118 del 2011 nel perimetro di consolidamento del bilancio della Provincia autonoma di Trento.

Per l'esercizio dell'attività commerciale la Fondazione tiene la contabilità in forma separata.

Le finalità e gli scopi¹ che la Fondazione Bruno Kessler si propone sono:

- le attività culturali, la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico sia nella prospettiva dell'avanzamento della conoscenza, sia del servizio alla comunità locale;
- l'esplorazione di frontiere innovative del sapere con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari e alla dimensione applicativa, definendo in tal modo il profilo della Fondazione in termini di originalità e di complementarità rispetto all'organizzazione delle attività scientifiche propria dell'istituzione universitaria;
- l'apertura internazionale del Trentino, promuovendo collaborazioni e attività di scambio con realtà di ricerca nazionali ed internazionali e incrementando in tal modo la competitività e la capacità di attrarre risorse umane e materiali da parte del sistema provinciale della ricerca, promuovendo il coinvolgimento dell'Università di Trento e degli altri enti pubblici e privati interessati presenti sul territorio;
- la promozione di una capacità diffusa di innovazione, intesa nell'accezione più ampia dei processi di nuovi sviluppi e sintesi culturali, civili e strumentali, coinvolgendo la comunità, le scuole, enti e strutture di formazione e l'economia locale al fine di favorire, nella circolazione delle conoscenze e delle tecnologie, la crescita della realtà trentina nella quale la Fondazione Bruno Kessler è radicata;
- il trasferimento dei risultati della ricerca: il sostegno a nuove imprenditorialità, alla crescita di inedite capacità professionali, nonché alla qualificazione delle strutture delle amministrazioni pubbliche, nella consapevolezza del ruolo e della responsabilità in capo alla Fondazione stessa nelle dinamiche dello sviluppo locale;
- il rispetto, in tutte le attività che liberamente e autonomamente la Fondazione riterrà di svolgere per perseguire gli scopi e le finalità qui delineate, della dignità della persona e dell'ambiente salvaguardate e promosse dalla storia, dalla tradizione, dall'identità di cui il Trentino è testimone.

La Fondazione Bruno Kessler può essere qualificata anche come “operatore economico”, ossia soggetto che pone sul mercato i propri servizi e prodotti di ricerca. In questa veste partecipa a gare bandite da terzi o conclude accordi e partnership con soggetti privati o pubblici.

La Fondazione Bruno Kessler è inoltre partner di società, spin-off e start up, in una logica di collaborazione e supporto alle imprese, anche fondate a seguito di progetti sviluppati all'interno della Fondazione medesima, che infatti si pone come soggetto che supporta operatori economici privati nelle fasi di c.d. start up.

Sono organi della Fondazione (art. 5 Statuto):

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;

¹<https://trasparenza.fbk.eu/Disposizioni-general/Atti-general/Atti-amministrativi-general/Statuto-e-Atto-Costitutivo/Statuto-della-Fondazione-Bruno-Kessler>

- il Comitato scientifico;
- il Collegio sindacale;
- il Collegio dei Fondatori e dei Sostenitori.

L'assetto organizzativo della Fondazione è costituito da:

- Articolazioni organizzative di ricerca e studio;
- Articolazioni organizzative di amministrazione a supporto della ricerca e studio;
- Articolazioni organizzative di scopo.

Le Articolazioni organizzative di ricerca e studio sono distinte in Centri e altre Strutture. Le Articolazioni organizzative di amministrazione a supporto della ricerca e studio sono distinte in Servizi; i Servizi, al loro interno, possono essere divisi in Unità.

Le Unità di staff dedicate alle esigenze generali della Fondazione sono gestite direttamente dal/la Segretario/a generale e/o dal/la Presidente²;

La gestione e l'organizzazione delle attività della Fondazione sono rimesse:

- Al/alla Segretario/a generale, che ha il compito di assumere la visione unitaria degli indirizzi e degli obiettivi varati dal Consiglio di Amministrazione ed è chiamato/a a rispondere della loro attuazione complessiva, coordinandosi con il/la Presidente. Inoltre, coordina e presiede il Comitato di Direzione e coordinamento e verbalizza le sedute del Consiglio di Amministrazione;
- Al/alla Direttore/trice della/e Articolazione/i di Scopo che ha/hanno il compito di identificare e attuare la strategia della/e Articolazione/i di Scopo che integra il piano strategico della Fondazione;
- Ai/alle Direttori/trici di Centro e/o Responsabili di Struttura: soggetti cui spetta la gestione di attività di ricerca e studio;
- Ai/alle Responsabili dei Servizi: soggetti deputati allo svolgimento di attività di amministrazione o di supporto alla ricerca.

L'organigramma della Fondazione ed il documento "Logiche Organizzative delle articolazioni organizzative di amministrazione e a supporto della ricerca e studio" che descrivono le attività dei servizi, unità ed uffici sono pubblicati nella pagina "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, che qui si rimanda³.

La Fondazione è dotata di un Regolamento di Organizzazione che si pone come fonte interna, subordinata allo Statuto e sovraordinata alle altre regole interne dettate con linee guida, altri regolamenti, policy etc.

FBK ha attualmente la propria sede legale in Via Santa Croce n. 77 a Trento. Sono inoltre censite quali unità locali le strutture presenti in Via Sommarive n. 18 a Trento – Fraz. Povo e in via della Cascata n. 56/D a Trento – fraz. Povo. In particolare, il Polo delle Scienze Umane e Sociali trova collocazione presso la sede legale di Trento nonché in Vicolo Dalla Piccola, mentre il Polo Scientifico e Tecnologico è situato presso la sede di Povo (Via Sommarive e Via Alla Cascata) e presso il complesso di Villa Tambosi a Villazzano di Trento.

²<https://trasparenza.fbk.eu/Disposizioni-general/Atti-general/Atti-amministrativi-general/Linee-Guida-e-Regolamenti/Regolamento-di-Organizzazione-della-Fondazione-Bruno-Kessler>

³<https://trasparenza.fbk.eu/Organizzazione/Articolazione-degli-uffici>

FBK ha determinato quali sono i fattori interni ed esterni che influenzano le proprie capacità di conseguire i risultati attesi per il sistema di gestione per la qualità e per la sicurezza delle informazioni, che di seguito vengono illustrati.

2 CONTESTO INTERNO

Per contesto interno si intende l'ambiente nel quale l'organizzazione persegue i propri obiettivi. Esso è rappresentato da:

- struttura organizzativa, ruoli, responsabilità;
- attività, strategie, politiche, obiettivi;
- capacità, risorse e conoscenze (persone, processi, tecnologie, asset e infrastrutture);
- cultura dell'organizzazione.

3 CONTESTO ESTERNO

Il contesto esterno è l'ambiente nel quale l'organizzazione opera e persegue i propri obiettivi. Comprende:

- l'ambiente culturale, sociale, politico, finanziario, economico e naturale;
- il piano tecnologico, innovativo internazionale, nazionale, regionale e locale.

4 FATTORI CHE INFLUENZANO LE ATTIVITÀ SVOLTE

4.1 FATTORI INTERNI

1) Aspetti legati alle Risorse Umane

- competenza e formazione di personale altamente qualificato; attiva comunicazione interna; mantenimento e messa a disposizione del Know how della Fondazione; consapevolezza degli impatti della propria attività sulla comunità interna ed esterna;
- conoscenza degli impatti del proprio operato nell'ambito della sicurezza delle informazioni;
- applicazione del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per il personale delle Fondazioni di cui alla Legge Provinciale 2 agosto 2005, n. 14.

2) Contesto etico, sociale e culturale interno

- eccellenza scientifica e impatto sulla società come valori statutari e fondanti;
- obiettivi per il territorio: trasferimento dei risultati della ricerca sul territorio, attraverso il sostegno a nuova imprenditorialità, crescita di specifiche capacità professionali e qualificazione delle strutture pubbliche;
- promozione delle pari opportunità all'interno dell'organizzazione favorendo la cultura del rispetto ed il contrasto alle discriminazioni anche tramite l'implementazione del Piano per l'uguaglianza di genere⁴;

⁴ <https://howto.fbk.eu/documenti/piano-per-luguaglianza-di-genere/>

- creazione di valore culturale, sociale ed economico in favore dei cittadini.

3) Sistemi di supporto alle attività svolte e alla gestione delle informazioni documentate

- uso di sistemi informativi aziendali commerciali e sviluppati internamente;
- sistemi di gestione aziendale integrati in corso di implementazione.

4) Prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi e di malagestio

- adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, del Codice di Comportamento, presenza dell'Organismo di Vigilanza e del RPCT⁵;
- sistematico investimento in formazione nell'ottica di una consapevolezza e di una cultura organizzativa sempre più diffuse;
- esecuzione periodica da parte di RPCT e ODV di internal audit per verificare ed evitare che si presentino potenziali rischi corruttivi.

5) Innovazione socio-tecnologica e ricerca di eccellenza

- ricerca e sperimentazione con particolare focus sull'intelligenza artificiale;
- promozione attività di ricerca e culturali.

6) Internazionalizzazione

- diffusione della ricerca di FBK a livello internazionale mediante collaborazioni e attività di scambio con altre realtà di ricerca (nazionali, europee e internazionali);
- costruzione di forti alleanze con altre istituzioni scientifiche attraverso una strategia comune.

7) Proprietà

- possesso di proprietà intellettuali e brevetti;
- beni immobili di proprietà della Fondazione (stabili di Via Sommarive, Via alla Cascata e Via Santa Croce);
- possesso infrastrutture, attrezzature e strumentazioni di laboratorio.

8) Economico

- alta percentuale di autofinanziamento attraverso progetti finanziati con fondi europei, ministeriali e commesse private e fondi provenienti da altre Agenzie Pubbliche.

4.2 FATTORI ESTERNI

1) Legale

- rispetto della normativa vigente,

⁵<https://trasparenza.fbk.eu/Disposizioni-general/Piano-Triennale-per-la-Prevenzione-della-Corruzione-e-della-Trasparenza> e [Regolamento di Organizzazione della Fondazione Bruno Kessler e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001](#)

- rispetto della normativa interna;
- regime/sistema sanzionatorio.

2) Tecnologico

- continuo sviluppo tecnologico come prevenzione delle minacce alla sicurezza dei dati;
- digitalizzazione come modalità di lavoro e come obiettivo principale di ricerca.

3) Panorama scientifico e tecnologico di riferimento

- standard delle performance e strategie dei concorrenti;
- commesse da parte di aziende e realtà nei settori dell'automotive, aerospaziale, manufacturing, trasporti, agricoltura di precisione, sistemi di produzione, stoccaggio e utilizzo dell'energia, ecc;
- esigenze di potenziali committenti e partner;
- accordi commerciali internazionali;
- opportunità tracciate in Allegati 3 e 4 del Budget e Piano Triennale delle Attività 2023-2025.⁶

4) Fattori economici

- finanziamento da Provincia autonoma di Trento;
- partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali di finanziamento pubblico e finanziamenti da parte di aziende;
- tempi e modalità di pagamento per progetti finanziati da soggetti pubblici;
- tempi e modalità di pagamento per progetti finanziati da aziende private;
- stabilità economica dei paesi di riferimento.

5) Ambientale e territoriale

- caratteristiche del territorio (zona sismica 3 - basso; c.a 50% di area territoriale ricoperta da boschi e 20% da territorio agricolo);
- disponibilità e costi energia e risorse naturali (vedi Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030);
- condizioni ambientali e climatiche (classificazione climatica F; clima umido e afoso durante il periodo estivo e inverno rigido; precipitazioni medie annue >900 mm);
- cambiamento climatico (crisi ambientali, esigenze e politiche diversificate a livello globale e locale, decarbonizzazione sostenibile, qualità delle risorse naturali).

6) Culturale e sociale

- forte attenzione della società trentina ai temi culturali;

⁶<https://trasparenza.fbk.eu/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-preventivo/Bilancio-preventivo-del-2023-e-triennale-2023-2025>

- buon grado di istruzione del territorio;
- valori etici e sociali della comunità di riferimento (attenzione per la qualità della vita e per gli aspetti ambientali; diffuse realtà e iniziative di volontariato; senso di appartenenza alla comunità);
- vicinanza dell'Università di Trento che garantisce un buon bacino di risorse competenti da cui poter attingere per collaborazioni, tirocini, tesi di laurea e assunzioni;
- dinamiche demografiche (denatalità e invecchiamento della popolazione, tendenze di urbanizzazione es. smart cities e conseguente spopolamento di aree interne, nuovi modelli di lavoro es. smart working, forte mobilità delle nuove generazioni e conseguente concorrenza dei territori a trattenere e attrarre giovani e talenti).

7) Committenti e partner

- compresenza negli spazi della Fondazione di persone non riconducibili direttamente a FBK (es. studenti universitari, partner e loro collaboratori, aziende esterne con contratto di sublocazione, ecc).

5 PARTI INTERESSATE E RELATIVE ASPETTATIVE

Dato il loro effetto, o effetto potenziale, sulle capacità di FBK di fornire con regolarità servizi che soddisfino i requisiti dei clienti/partner e quelli cogenti applicabili, FBK ha determinato⁷ gli stakeholder rilevanti per il proprio Sistema di Gestione per la Qualità e Sistema di Gestione Sicurezza delle Informazioni e le relative aspettative di tali parti interessate. Qui di seguito l'elenco non esaustivo delle parti interessate e le relative aspettative.

| PARTE INTERESSATA | ASPETTATIVE |
|--------------------------------|--|
| SISTEMA ECONOMICO | <ul style="list-style-type: none"> ○ Supporto per adottare strumenti e competenze che mettano in condizioni le aziende di competere anche a livello internazionale ○ Creazione di soluzioni e di spazi condivisi di innovazione e competenza ○ Sviluppo della proprietà intellettuale attraverso lo strumento dei brevetti e delle licenze d'uso ○ Potenziale partner tecnologico per le start-up ○ Rispetto dei termini e dei tempi contrattuali ○ Qualità dei prodotti e dei servizi ○ Possesso di certificazioni |
| SISTEMA POLITICO LOCALE | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricadute e risultati degli investimenti effettuati ○ Rispetto della normativa vigente ○ Lotta alla Criminalità ○ Trasparenza ○ Correttezza delle procedure ○ Rispetto dei principi di concorrenza |

⁷ Cfr. [Bilancio di Missione FBK](#)

| | |
|---|--|
| <p>SISTEMA ISTITUZIONALE LOCALE</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricadute e risultati degli investimenti effettuati ○ Promozione della connessione internazionale del Trentino ○ Supporto alle amministrazioni del territorio nell'individuare e/o implementare le strategie per lo sviluppo socio/economico del territorio ○ Capacità di attrarre risorse umane |
| <p>SISTEMA SCOLASTICO, AGENZIE E ORGANIZZAZIONI LOCALI</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Avvicinamento delle nuove generazioni ai temi della ricerca e alle professioni del futuro ○ Trasferimento dei risultati della ricerca sul territorio trentino ○ Realizzazione di attività culturali ○ Creazione di valore culturale, sociale ed economico ○ Sviluppo metodologie e tecnologie per la prevenzione e la cura in ambito sanitario |
| <p>SISTEMA DELLE ISTITUZIONI NAZIONALI</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Collaborazioni e attività di scambio con altre realtà di ricerca (nazionali, europee e internazionali) ○ Acquisizione posizionamento di eccellenza nella comunità scientifica internazionale ○ Rispetto della normativa vigente ○ Trasparenza delle informazioni |
| <p>ISTITUZIONI EUROPEE E ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Instaurazione di canali di comunicazione e informazione ○ Collaborazioni e attività di scambio con altre realtà di ricerca (nazionali, europee e internazionali) ○ Rispetto della normativa europea ○ Contribuzione alla sostenibilità ambientale ed energetica su scala globale |
| <p>COMUNITA' ACCADEMICA E SCIENTIFICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppo e condivisione nuova conoscenza ○ Promozione di una ricerca scientifica di qualità; ○ Favorire lo sviluppo di brevetti ○ Investire sulla formazione orientata alla ricerca (PhD, tirocini, progetti scuola lavoro, ecc) ○ Possibilità di laboratori congiunti |
| <p>SOCIETA'</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Miglioramento qualità della vita (in termini di salute, trasporti, territorio) ○ Rispetto dei valori etici e sociali ○ Partecipazione ed inclusione della collettività nei territori e nelle comunità intelligenti ○ Condivisione di informazioni, aggiornamenti, eventi di formazione e di sensibilizzazione |
| <p>COMUNITA' INTERNA FBK</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Coinvolgimento dei ricercatori nella vita istituzionale della Fondazione ○ Sostegno alla condivisione delle idee e alla mobilità delle risorse umane |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">○ Trasparenza nelle procedure di selezione dei ricercatori e promozione della loro crescita professionale○ Attività formative costanti○ Acquisizione di nuove competenze○ Riconoscimento della qualità del lavoro svolto |
|--|---|

Letto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2024.